



# Tragedia a Lagos in Nigeria

**Giocatore stroncato in campo da un infarto**  
**Spettatori travolti e uccisi sugli spalti pieni fino all'inverosimile**

**L'ala destra nigeriana aveva ventiquattro anni e giocava in Belgio**  
**C'erano 20mila persone in più a vedere la «sfida» con l'Angola**

# Morti allo stadio E la partita continua

Ancora morti per una partita di calcio. L'ultima tragedia si è consumata nello stadio di Lagos in Nigeria. Prima la morte in campo di un calciatore della nazionale nigeriana, stroncato da un infarto poi cinque spettatori (forse anche sette) travolti ed uccisi sugli spalti dove c'erano ventimila persone in più di quelle consentite. Ma la partita, nonostante i morti, è stata portata regolarmente a termine.

reso ancor più agghiacciante dalla tragedia scoppiata sugli spalti. Nella infernale calca dovuta al superaffollamento dello stadio cinque persone (ma alcune fonti parlano di sette) sono rimaste uccise. Allo stadio c'erano migliaia di spettatori in più rispetto ai 70mila che l'impianto può ospitare. Secondo una stima fatta da un giornale locale sarebbero stati almeno 20mila gli spettatori in eccedenza. Quello tra Nigeria e Angola era il primo incontro internazionale che si disputava a Lagos dopo due anni ed era una partita molto attesa da cui per il passaggio della

Nigeria al terzo turno africano di qualificazione per i Mondiali del '90. Gli spettatori hanno preso d'assalto lo stadio fin dal mattino e con il passare delle ore l'impianto si è riempito fino all'inverosimile. Il tutto in una giornata segnata da un'afa opprimente il tasso di umidità ha raggiunto i livelli record. Un morto in campo altri sugli spalti non sono bastati a far interrompere l'importante partita. L'incontro è proseguito regolarmente con le «aquele verdinigeriane» che si sono imposte per 1-0 con un gol di testa di Stephen Keshi al termine

del primo tempo. Sam Okwara, il giocatore stroncato da un infarto aveva 24 anni ed era stato richiamato in patria da Belgio dove giocava nelle file dell'Anversa. Divenuto professionista nel 1984 aveva dapprima cercato di sfondare nel calcio offrendosi ad alcune società minori italiane. Aveva fatto parte della nazionale olimpica nigeriana ai Giochi di Seul ed aveva conquistato la medaglia d'argento nella Coppa Africa. Okwara è il secondo giocatore nigeriano a morire su un campo di calcio dopo Benjamin Okoro, stroncato da un infarto nel 1982. □/L.S.



Algerino Madjer, scartato l'anno scorso dall'Inter è ormai una vecchia volpe dei Mondiali

**LAGOS** Tragedia allo stadio di Lagos capitale della Nigeria. Un calciatore della nazionale nigeriana stroncato in campo da un collasso cardiocircolatorio e cinque (forse anche sette) spettatori morti soffocati o calpestati dalla folla in tribuna. Era il 182 della partita tra Nigeria e An-

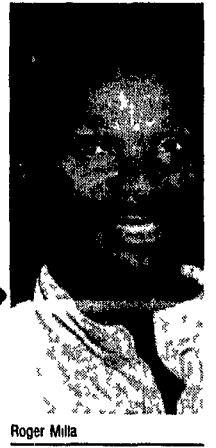
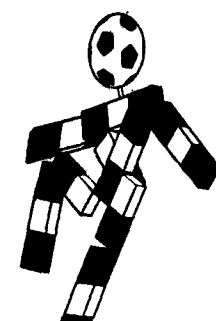
gola quando l'ala destra della nazionale nigeriana Sam Okwara è stato visto accasciarsi sul campo. Visti inutili i tentativi di rimarlo sul terreno il giocatore è stato trasportato all'ospedale generale di Lagos ma è morto durante il tragico e drammatico finale è stato poi

risolto ancor più agghiacciante dalla tragedia scoppiata sugli spalti. Nella infernale calca dovuta al superaffollamento dello stadio cinque persone (ma alcune fonti parlano di sette) sono rimaste uccise. Allo stadio c'erano migliaia di spettatori in più rispetto ai 70mila che l'impianto può ospitare. Secondo una stima fatta da un giornale locale sarebbero stati almeno 20mila gli spettatori in eccedenza. Quello tra Nigeria e Angola era il primo incontro internazionale che si disputava a Lagos dopo due anni ed era una partita molto attesa da cui per il passaggio della

risolto ancor più agghiacciante dalla tragedia scoppiata sugli spalti. Nella infernale calca dovuta al superaffollamento dello stadio cinque persone (ma alcune fonti parlano di sette) sono rimaste uccise. Allo stadio c'erano migliaia di spettatori in più rispetto ai 70mila che l'impianto può ospitare. Secondo una stima fatta da un giornale locale sarebbero stati almeno 20mila gli spettatori in eccedenza. Quello tra Nigeria e Angola era il primo incontro internazionale che si disputava a Lagos dopo due anni ed era una partita molto attesa da cui per il passaggio della

risolto ancor più agghiacciante dalla tragedia scoppiata sugli spalti. Nella infernale calca dovuta al superaffollamento dello stadio cinque persone (ma alcune fonti parlano di sette) sono rimaste uccise. Allo stadio c'erano migliaia di spettatori in più rispetto ai 70mila che l'impianto può ospitare. Secondo una stima fatta da un giornale locale sarebbero stati almeno 20mila gli spettatori in eccedenza. Quello tra Nigeria e Angola era il primo incontro internazionale che si disputava a Lagos dopo due anni ed era una partita molto attesa da cui per il passaggio della

## L'agenda dei Mondiali / 2



Roger Milla

## Africa in fila per... due

Undici iscritti alle qualificazioni dei Mondiali del '90 ventinove (è il massimo) a quelle del '86 per l'Italia '90 soltanto ventiquattro paesi si sono presentati alla Fifa (a causa di molissime defezioni di ordine economico ma anche politico vedi la Libia di Gheddafi) e pensare che il Continente nero può contare su 47 paesi affiliati alla Fifa (più dell'Europa più dell'Asia) ha un'immagine quasi cifre: i posti per l'Italia '90 a disposizione dell'Africa sono soltanto due da anni i dirigenti africani si fanno battere invano con Havelange gran capo della Fifa per aumentare il numero. Le squadre africane sono sicure di poter ripetere certe imprese di un passato

non troppo lontano chi non ricorda il Camerun di Roger Milla nel Mundial di Spagna del '82 eliminato al primo turno soltanto dalla differenza reti senza mai perdere una partita? Oppure l'ultima impresa non suscitata dall'Algeria di Raï Bah Madjer quando nella stessa edizione spagnola uscì ad infliggere ai futuri vicecampioni della Germania ovest l'unica sconfitta del torneo prima della finale persa con l'Italia? O stona recentissima le quattro sberle inflitte dal Zambia di Kalusha Bwalya (tre dispiacenti a Taccuoni) alle ultime Olimpiadi coreane? Il cammino verso il Mondiale. In lotta per due posti

abbiamo detto ventiquattro squadre otto di queste (Algeria Costa d'Avorio Madjer Kenya Camerun Nigeria Marocco e Zaire) sono state ammesse direttamente alla seconda fase. Le rimanenti sedi ci hanno «spareggiato» fra di loro in base al sorteggio di Zurigo in partite di andata e ritorno. Le vincitrici insieme alle otto promosse d'ufficio sono state poi distribuite in quattro gruppi di quattro squadre ciascuno formula «all'italiana» partite di andata e ritorno. Le prime classificate di ogni gruppo accenderanno alle semifinali che si disputeranno in partite di andata e ritorno il 18 ottobre e il 19 novembre '89. Le vincitrici delle due semifinali andranno ai Mondiali.

abbiamo detto ventiquattro squadre otto di queste (Algeria Costa d'Avorio Madjer Kenya Camerun Nigeria Marocco e Zaire) sono state ammesse direttamente alla seconda fase. Le rimanenti sedi ci hanno «spareggiato» fra di loro in base al sorteggio di Zurigo in partite di andata e ritorno. Le vincitrici insieme alle otto promosse d'ufficio sono state poi distribuite in quattro gruppi di quattro squadre ciascuno formula «all'italiana» partite di andata e ritorno. Le prime classificate di ogni gruppo accenderanno alle semifinali che si disputeranno in partite di andata e ritorno il 18 ottobre e il 19 novembre '89. Le vincitrici delle due semifinali andranno ai Mondiali.

## Il punto sul gruppo Oceania Australia e N. Zelanda eliminate da Israele

Cinque squadre in lizza (Taiwan Nuova Zelanda Israele Figi Australia e Israele) per un posto che sulla carta non è nemmeno sicuro. Questo è il destino dello «strano» gruppo Oceania al quale è stato aggiunto Israele il quale oltre che nella vita di tutti i giorni anche nello sport e nel calcio si porta sulle spalle un assurdo da croce. Non può giocare in Europa figuriamoci in Asia con tutti i paesi arabi che ci sono darebbe vita ad una catena interminabile di forfait quindi il gran capo della Fifa Joao Havelange candidato al premio Nobel per la pace ha studiato un escamotage. Israele può partecipare alle qualificazioni mondiali ma è costretto a giocare con il gruppo Oceania. Nonostante abbia percorso per ogni partita esterna migliaia e migliaia di chilometri Israele ce l'ha fatta. Ha eliminato nel girone finale la Nuova Zelanda e l'Australia spazzando via l'Oceania dal Mondiale e qualificandosi per lo spareggio di novembre con la vincente del gruppo 2 del Sud America (al quale partecipano Colombia Ecuador e Paraguay). Grande protagonista di questa qualificazione anche se era facile prevederlo è stato il fuoriclasse del Malmes Elhi Ohana il quale con il suo estro la sua fantasia ma soprattutto con i suoi gol sia nel

## Centro America. Una squadra è già qualificata, per la seconda piazza favoriti gli Stati Uniti

# Il piccolo Costarica a passi da gigante

La Concacaf ovvero la confederazione che raggruppa i paesi del Nord del Centro America e dei paesi dell'area caraibica vanta venti paesi affiliati alla Fifa di questi solo quindici si sono iscritti alle qualificazioni mondiali. Cinque squadre (El Salvador Usa Honduras Messico e Canada) sono state ammesse direttamente alla seconda fase. Il Messico che faceva parte di questo lotto in seguito a brogli anagrafici durante le eliminazioni del campionato del mondo juniores è stato squalificato dalla Fifa per due anni quindi il paese che

aveva organizzato l'ultimo Mondiale non sarà della partita. La prima e la seconda fase si sono articolate con partite di andata e ritorno con regolamento da coppa europea cioè in caso di parità i gol segnati in trasferta valgono doppio. Dopo questa selezione sono rimaste in lizza Guatemala la Costarica Usa El Salvador e Trinidad & Tobago. Queste cinque nazionali ora stanno dando vita ad un girone all'italiana con partite di andata e ritorno le prime due classificate si qualificheranno per il Mondiale. Dagli incontri sin qui disputati salta subito agli occhi osservando la classifica la grossissima sorpresa del Costarica che stravolgendo ogni pronostico sta letteralmente dominando le quattro restanti avversarie e forte dei suoi sei punti di vantaggio sulla nazionale degli Stati Uniti seconda in classifica si può considerare virtualmente qualificata. Per il secondo posto lotta spalla a spalla tra gli Stati Uniti appunto e Trinidad & Tobago. Gli statunitensi forti dell'esperienza accumulata nel recentissimo torneo di St. Vincent il «Memorial Vanetti» dove hanno ottenuto un bril-

lante terzo posto perdendo di misura contro la Sampdoria di Vaili ma esprimendo buone trame di gioco e vincendo facendo letteralmente a pezzi la retroguardia della Roma del nuovo corso Radice ci appaiono in grado di poter centrare il prestigioso traguardo anche in vista della «hermes» del '94 alorché li vedrà impegnati in prima persona quali organizzatori della più grande manifestazione calcistica mondiale.

lante terzo posto perdendo di misura contro la Sampdoria di Vaili ma esprimendo buone trame di gioco e vincendo facendo letteralmente a pezzi la retroguardia della Roma del nuovo corso Radice ci appaiono in grado di poter centrare il prestigioso traguardo anche in vista della «hermes» del '94 alorché li vedrà impegnati in prima persona quali organizzatori della più grande manifestazione calcistica mondiale.

OCEANIA	
1° TURNO	Israele-Australia 1-1
Taiwan-Nuova Zelanda	0-4
Nuova Zelanda-Taiwan	4-1
Qualif. NUOVA ZELANDA	0-1
Israele-Israele	1-0
Israele-Israele	5-1
Qualificata AUSTRALIA	5
GIRONE FINALE	4
Israele-Nuova Zelanda	1-0
Australia-N. Zelanda	4-1
Qualificata allo spareggio	3
ISRAELE	1

**AMAZZONIA**  
Mito e letteratura del mondo perduto  
a cura di Silvano Peloso  
Lire 30.000

**MANDARINI E CORTIGIANE**  
a cura di Giuliano Bertuccioli  
L. 30.000

**Editori Riuniti**

QUALIFICAZIONI					
Angola-Sudan	0-0	fait del Rwanda	Burkina Faso-Libia	2-0	Qualificata LIBERIA
Sudan-Angola	1-2	Uganda-Malawi	1-0	Qualificata LIBIA	Tunisia-Guinea
		Malawi-Uganda	3-1		Guinea-Tunisia
Qualificata ANGOLA		Qualificata MALAWI		Ghana Liberia	0-0
ZIMBABWE qualificato per forfait del Lesotho		Libia Burkina Faso	3-0	Liberia Ghana	2-0
ZAMBIA qualificata per forfait del Togo					Qualificata TUNISIA

GRUPPO A	GRUPPO B	GRUPPO C	GRUPPO D
(Algeria, Costa d'Avorio, Libia*, Zimbabwe)	(Egitto, Kenia, Liberia, Malawi)	(Angola, Camerun, Gabon, Nigeria)	(Marocco, Tunisia, Zaire, Zambia)
Algeria Zimbabwe 3-0	Egitto Liberia 2-0	Nigeria-Gabon 1-0	Marocco-Zambia 1-0
Zimbabwe-Costa d'Av 0-0	Kenia Malawi 1-1	Camerun Angola 1-1	Zaire Tunisia 3-1
Costa d'Avorio-Algeria 0-0	Malawi Egitto 1-1	Gabon-Camerun 1-3	Tunisia Marocco 2-1
Zimbabwe-Algeria 1-2	Liberia Kenia 0-0	Angola-Nigeria 2-2	Zambia-Zaire 4-2
C d'Avorio-Zimbabwe 5-0	Kenia-Egitto 0-0	Nigeria-Camerun 2-0	Zaire Marocco 0-0
	Liberia Malawi 1-0	Angola-Gabon 2-0	Zambia-Tunisia 1-0
	Malawi Kenia 1-0	Angola-Camerun 1-2	Zambia-Marocco 2-1
	Egitto Liberia 1-0	Gabon-Nigeria 2-1	Tunisia-Zaire 1-0
	Egitto-Malawi 1-0	Nigeria-Angola 1-0	Zaire Zambia 1-0
	Kenia-Liberia 1-0	Camerun-Gabon 2-1	Marocco-Tunisia 0-0
<b>CLASSIFICA</b>	<b>CLASSIFICA</b>	<b>CLASSIFICA</b>	<b>CLASSIFICA</b>
ALGERIA 5	EGITTO 6	NIGERIA 7	ZAMBIA 6
COSTA D'AVORIO 4	LIBERIA 5	CAMERUN 4	ZAIRE 5
ZIMBABWE 1	KENIA 5	ANGOLA 2	TUNISIA 5
	MALAWI 4	GABON 2	MAROCCO 4
<b>MARCATORI</b>	<b>MARCATORI</b>	<b>MARCATORI</b>	<b>MARCATORI</b>
3 reti Menad (Alg) 2 reti Ben Salah (C d A) Madjer (Alg) 1 rete Ndujuma (Zim) Akenon Amami Sekou Bamba (C d A)	2 reti Kayira (Mal) El Rasoul (Egi) 1 rete Mayhoud Ramadan (Egi) McDonald (Mal) Dawo (Ken) Weah Depar (Lib)	4 reti Omeh Biyik (Cam) 2 reti Matusa (Ang) Sraïa (Nig) Djonkep Mboush (Cam) 1 rete Saavedra Dias Jesus Paulau (Ang) Odegbami Keshu Cash Obiku (Nig) Nzamba (Gab)	3 reti Kabongo (Zai) 2 reti Maputa (Zai) Ma kinka K Bwalya (Zam) rete Fottan, Bourderbaia (Mar) Bousnina Dhiab Ab delli Malou (Tun) Msiska Nyirenda Musonda (Zam)
<b>PROSSIMI INCONTRI</b>	<b>PROSSIMI INCONTRI</b>	<b>PROSSIMI INCONTRI</b>	<b>PROSSIMI INCONTRI</b>
Algeria-Costa d'Avorio	Egitto-Kenia	Camerun-Nigeria	Marocco-Zaire
* La Libia si è ritirata	Malawi-Liberia	Gabon-Angola	Tunisia-Zambia